



UN PREMIO PER LA BIOINGEGNERIA ASSEGNATO IL 1° “INTERNATIONAL YOUNG INVESTIGATOR AWARD FRANCO MARIA MONTEVECCHI”

L'iniziativa - promossa dalla famiglia Montevocchi, dal Politecnico di Torino e dalla Fondazione CRT - è dedicata alla memoria del Professor Franco Maria Montevocchi a favore dei giovani ricercatori che operano nel campo della Bioingegneria

Torino, 18 dicembre 2018 - Oggi presso l'Energy Center del Politecnico di Torino è stato assegnato al dottor **Muhammad Owais Khan** della Stanford University in California il 1° Premio Scientifico “[International Young Investigator Award Franco Maria Montevocchi](#)”.

L'iniziativa, promossa dalla famiglia Montevocchi, dal Politecnico di Torino e dalla Fondazione CRT, è dedicata alla memoria del professor **Franco Maria Montevocchi** per promuovere la disseminazione dei risultati scientifici ottenuti nel campo della Bioingegneria da giovani ricercatori all'inizio della loro carriera.

Il Premio mira infatti a supportare le giovani generazioni di ricercatori attraverso il sostegno alla ricerca scientifica e alla condivisione della conoscenza. Grazie alla diffusione dei risultati scientifici di eccellenza, il Politecnico di Torino mira ad aumentare il livello di internazionalizzazione dell'Ateneo e del territorio presso i migliori giovani ricercatori a livello mondiale.

Il professor **Franco Maria Montevocchi** è stato uno dei più brillanti e creativi esponenti della comunità dei bioingegneri italiani, diventando Professore Ordinario di Bioingegneria Industriale presso i Politecnici di Milano e Torino, creando in entrambi gli atenei percorsi didattici e di ricerca dall'alto contenuto innovativo. Il professore, scomparso nel 2014, ha coltivato anche **un profondo interesse per le scienze umanistiche**, approfondendo argomenti filosofici e storici e allestendo nella sua abitazione uno spazio aperto a musicisti ed artisti, dove ospitare concerti, mostre ed eventi.

Durante la cerimonia, aperta dai saluti del **Rettore Guido Saracco** e del professor **Massimo Rossetto, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale del Politecnico**, il dottor Khan ha illustrato nel suo intervento come i modelli matematici possano fornire indicazioni utili per predire la nascita e la progressione di patologie del sistema cardiovascolare, quali aneurismi cerebrali e aterosclerosi. L'intervento è stato preceduto da **una lectio magistralis del professor Andrea Remuzzi** dell'Università di Bergamo, uno dei pionieri in quel campo della bioingegneria.